

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Provincia di Torino

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Gallo Rag. Alessandro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 18/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

1. esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
2. visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
3. visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di RIVAROLO CANAVESE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rivarolo Canavese lì 18/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Gallo Rag. Alessandro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Gallo Alessandro revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 27/06/2018;

Premesso

1. che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
2. che è stato ricevuto in data 15/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 15/03/2021 con delibera n. 41, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rivarolo Canavese registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 12.508 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **rispetta** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **rispetta** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 28/09/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 21/08/2020 si evidenzia che:

1. sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
2. non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
3. è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
4. sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
5. non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
6. è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
7. gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	5.821.012,78
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	5.317.680,71
c) Fondi destinati ad investimento	324.133,76
d) Fondi liberi	179.198,31
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.821.012,78

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	6.791.575,44	5.536.288,24	6.255.806,68
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	163.890,17	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.536.823,42	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	324.000,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	5.536.288,24	6.255.806,68		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.994.758,38	previsione di competenza previsione di cassa	7.577.467,00 11.062.924,00	7.969.500,00 11.964.258,38	7.919.500,00	7.794.500,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	156.531,04	previsione di competenza previsione di cassa	1.578.331,13 1.596.663,24	506.100,00 662.631,04	303.100,00	303.100,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	493.025,32	previsione di competenza previsione di cassa	1.192.691,00 1.647.281,36	2.009.700,00 2.502.725,32	1.994.400,00	1.944.700,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	10.045,10	previsione di competenza previsione di cassa	891.500,00 921.222,10	1.116.500,00 1.126.545,10	726.500,00	726.500,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.554,92	previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00 1.545.554,92	0,00 45.554,92	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00 1.500.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	142.819,08	previsione di competenza previsione di cassa	3.632.000,00 3.797.782,06	3.642.000,00 3.784.819,08	3.642.000,00	3.642.000,00
	TOTALE TITOLI	4.842.733,84	previsione di competenza previsione di cassa	17.871.989,13 22.071.427,68	15.243.800,00 20.086.533,84	14.585.500,00	14.410.800,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.842.733,84	previsione di competenza previsione di cassa	19.896.702,72 26.607.715,92	15.243.800,00 26.342.340,52	14.585.500,00	14.410.800,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.475.501,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.407.929,30 (0,00) 12.815.969,76	10.219.300,00 0,00 12.948.001,92	9.968.000,00 0,00 (0,00)	9.827.300,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.607.350,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.252.323,42 (0,00) 4.685.581,79	1.116.500,00 0,00 2.723.850,12	726.500,00 0,00 (0,00)	726.500,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.500.000,00 (0,00) 1.500.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	104.450,00 (0,00) 104.450,00	266.000,00 0,00 266.000,00	249.000,00 0,00 (0,00)	215.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	339.375,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.632.000,00 0,00 (0,00) 3.985.114,90	3.642.000,00 0,00 0,00 3.981.375,38	3.642.000,00 0,00 (0,00)	3.642.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	4.422.227,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.896.702,72 0,00 0,00 23.091.116,45	15.243.800,00 0,00 0,00 19.919.227,42	14.585.500,00 0,00 0,00	14.410.800,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.422.227,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.896.702,72 0,00 0,00 23.091.116,45	15.243.800,00 0,00 0,00 19.919.227,42	14.585.500,00 0,00 0,00	14.410.800,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie

Avanzo presunto

Il bilancio preventivo non presenta applicazione di avanzo.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non risulta iscritto nel bilancio preventivo Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.255.806,68
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.964.258,38
2	Trasferimenti correnti	662.631,04
3	Entrate extratributarie	2.502.725,32
4	Entrate in conto capitale	1.126.545,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.554,92
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.784.819,08
TOTALE TITOLI		20.086.533,84
TOTALE GENERALE ENTRATE		26.342.340,52

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	12.948.001,92
2	Spese in conto capitale	2.723.850,12
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	266.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.981.375,38
TOTALE TITOLI		19.919.227,42
SALDO DI CASSA		6.423.113,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **devono partecipare** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.255.806,68
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.994.758,38	7.969.500,00	11.964.258,38	11.964.258,38
2	Trasferimenti correnti	156.531,04	506.100,00	662.631,04	662.631,04
3	Entrate extratributarie	493.025,32	2.009.700,00	2.502.725,32	2.502.725,32
4	Entrate in conto capitale	10.045,10	1.116.500,00	1.126.545,10	1.126.545,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.554,92	0,00	45.554,92	45.554,92
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	142.819,08	3.642.000,00	3.784.819,08	3.784.819,08
	TOTALE TITOLI	4.842.733,84	15.243.800,00	20.086.533,84	20.086.533,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.842.733,84	15.243.800,00	20.086.533,84	26.342.340,52

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.475.501,92	10.219.300,00	12.694.801,92	12.948.001,92
2	Spese In Conto Capitale	1.607.350,12	1.116.500,00	2.723.850,12	2.723.850,12
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		266.000,00	266.000,00	266.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	339.375,38	3.642.000,00	3.981.375,38	3.981.375,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.422.227,42	15.243.800,00	19.666.027,42	19.919.227,42
	SALDO DI CASSA				6.423.113,10

La differenza tra la previsione di cassa e il dato atteso per il titolo I di spesa deriva dallo stanziamento del fondo di riserva di cassa pari ad euro 1.000.000,00 e dai fondi codificati alla missione 20 pari ad euro 746.800,00 (fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 671.366,70, fondo di riserva 42.466,30, fondo di indennità fine mandato del sindaco 2.680,00, fondo rinnovi contrattuali 30.287,00)

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.255.806,68			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.485.300,00	10.217.000,00	10.042.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.219.300,00	9.968.000,00	9.827.300,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			671.366,70	654.385,20	607.526,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		266.000,00	249.000,00	215.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, per spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	500.000,00		
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	152.000,00		
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborso consultazioni elettorali a carico dello Stato	80.000,00		
Altre da specificare: QUOTA CINQUE PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI	3.500,00		
Totale	735.500,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	80.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: quota FCDE da recupero evasione	45.100,00		
quota FCDE violazioni al codice della strada	31.017,00		
INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIGENTI (TICKET)	500,00		
QUOTE INESIGIBILI TRIBUTI COMUNALI	2.000,00		
RIMBORSI TRIBUTI E PROVENTI COMUNALI	13.000,00		
SPESE PER RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	2.000,00		
SPESE PER RISCOSSIONE COATTIVA DI TUTTE LE ENTRATE COMUNALI	124.000,00		
GARANZIA FIDEJUSSIONI	50.000,00		
QUOTA VINCOLATA AL CODICE DELLA STRADA	59.500,00		
Totale	407.117,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione esprime parere favorevole, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sono previste alienazioni nel corso del triennio e non risulta pertanto adottato il piano delle alienazioni

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%

E' prevista una esenzione per i redditi inferiori a 10.000,00 euro anche per l'anno 2021.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ADDIZIONALE IRPEF	1.320.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00

IMU E TARI

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di IMU e TASI. Più precisamente, il comma 738 prevede che, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" IMU è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. In sostanza, quindi, per la TARI rimangono ferme le vecchie disposizioni, la TASI viene soppressa e l'IMU viene ridisciplinata.

Il gettito stimato nella sua articolazione nuova IMU e TARI, è così composto:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	2.903.057,00	2.935.000,00	2.935.000,00	2.935.000,00
TASI	8.095,00	0,00	0,00	0,00
TARI	2.200.000,00	2.166.000,00	2.166.000,00	2.166.000,00
Totale	5.111.152,00	5.101.000,00	5.101.000,00	5.101.000,00

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

In merito alla Tassa sui Rifiuti TARI, la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario.

L'Ente ha pertanto confermato le tariffe relativamente al Tributo TARI nella misura degli importi deliberati nell'anno 2020, in attesa della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2021 e delle nuove tariffe, entro il termine previsto.

La tariffa viene determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Si evidenzia che la legge di Bilancio 2020, L. n.160/19, ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Dal 2021 i precedenti tributi/entrate saranno pertanto assorbiti nel **NUOVO ED UNICO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**, e conseguentemente dovranno essere adottati gli atti regolamentari per la disciplina del predetto prelievo. Le attività di riscossione volontaria e le attività di accertamento del nuovo canone saranno gestite direttamente dagli Uffici comunali, con l'esclusione della materiale affissione dei manifesti che sarà svolta da una Ditta esterna.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo iniziale 2020	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	7.899,68	44.473,37	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	159.235,21	265.428,02	88.000,00	460.000,00	405.000,00	270.000,00
TASI	22.544,46	1.252,29	12.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIA/TARES/TARI	117.104,67	8.393,19	26.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	306.784,02	319.546,87	126.000,00	515.000,00	455.000,00	320.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				167.503,50	147.968,50	101.110,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente
2019 (rendiconto)	209.137,75	0,00
2020 (assestato)	190.000,00	0,00
2021	250.000,00	0,00
2022	200.000,00	0,00
2023	200.000,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

1. realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
2. risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
3. interventi di riuso e di rigenerazione;
4. interventi di demolizione di costruzioni abusive;
5. acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
6. interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
7. interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
8. spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada sono previsti per il 2021 in euro 150.000,00 (di cui 30.000,00 a titolo di recupero anni precedenti) e 2.000,00 per la violazione a regolamenti comunali.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto a regime per euro 31.017, 00 pari al 20,41% delle sanzioni previste.

Con atto GC 31 del 15/03/2021 la previsione di entrata è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I di spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Fitti attivi e canoni patrimoniali	130.000,00	130.000,00	130.000,00
CANONE UNICO (L. 160/2019)	309.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	439.000,00	430.000,00	430.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.363,00	6.363,00	6.363,00
Percentuale fondo (%)	1,45%	1,48%	1,48%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura
Asilo nido	60.000,00	276.000,00	21,74%
Casa riposo anziani			0
Fiere e mercati			0
Mense scolastiche	410.000,00	600.000,00	68,33%
Mense dipendenti	12.000,00	25.000,00	48,00%
Musei e pinacoteche			0
Teatri, spettacoli e mostre			0
Colonie e soggiorni stagionali			0
Servizi scolastici aggiuntivi	14.000,00	20.000,00	70,00%
Impianti sportivi			0
Parchimetri			0
Servizi turistici			0
Trasporti funebri			0
Uso locali non istituzionali			0
Centro creativo			0
Illuminazione votiva	6.000,00	4.000,00	150,00%
Totale	502.000,00	925.000,00	54,27%

L'organo di revisione prende atto che l'ente non provvederà ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale e che, in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni, è stato previsto un adeguato fondo.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	2.836.544,79	2.608.087,00	2.604.087,00	2.614.087,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	382.577,45	245.200,00	245.300,00	245.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.137.233,03	5.331.300,00	5.245.600,00	5.154.900,00
104	Trasferimenti correnti	1.092.880,00	923.800,00	837.500,00	830.500,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	148.093,34	121.400,00	111.300,00	102.800,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	114.032,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
110	Altre spese correnti	696.568,69	966.513,00	901.213,00	856.713,00
Totale		10.407.929,30	10.219.300,00	9.968.000,00	9.827.300,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	2.566.031,00	2.608.087,00	2.604.087,00	2.614.087,00
Spese macroaggregato 103	38.264,00	97.800,00	81.200,00	71.200,00
Irap macroaggregato 102	140.150,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.744.445,00	2.855.887,00	2.835.287,00	2.835.287,00
(-) Componenti escluse (B)	175.372,00	305.137,00	305.137,00	305.137,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.569.073,00	2.550.750,00	2.530.150,00	2.530.150,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021/2023 è di euro 104.966,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DL 78/2010)

- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DL 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DL 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DL 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DL 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (periodo 2015-2019), il metodo media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato accantonato al 100% per gli esercizi 2021-2022-2023

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.969.500,00	632.976,90	632.976,90	0,00	7,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	506.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.009.700,00	38.389,80	38.389,80	0,00	1,91%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.116.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.601.800,00	671.366,70	671.366,70	0,00	5,79%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.485.300,00	671.366,70	671.366,70	0,00	6,40%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.116.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.919.500,00	613.441,90	613.441,90	0,00	7,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	303.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.994.400,00	40.943,30	40.943,30	0,00	2,05%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	726.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.943.500,00	654.385,20	654.385,20	0,00	5,98%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.217.000,00	654.385,20	654.385,20	0,00	6,40%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	726.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.794.500,00	566.583,40	566.583,40	0,00	7,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	303.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.944.700,00	40.943,30	40.943,30	0,00	2,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	726.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.768.800,00	607.526,70	607.526,70	0,00	5,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.042.300,00	607.526,70	607.526,70	0,00	6,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	726.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 42.466,30 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 44.147,80 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 46.506,30 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.680,00	2.680,00	2.680,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti fondo per rinnovi contrattuali	30.287,00	30.287,00	30.287,00
TOTALE	32.967,00	32.967,00	32.967,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	3.616.042,17
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi *	23.580,00

*Fondo indennità di fine mandato del Sindaco: € 1.580,00

Fondo futuri miglioramenti contrattuali: € 22.000,00 per garantire gli arretrati 2019 del CCNL scaduto il 31/12/2018

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le

amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) *5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) *3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) *2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 26/02/202, il Comune rileva che:

- ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2019 all'esercizio 2020 poiché detta grandezza finanziaria si è ridotta del 41,31%;
- ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a -17 giorni;
- ha pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ha trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

- pertanto non è soggetto all'obbligo di accantonamento del *fondo garanzia debiti commerciali*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6 comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

In riferimento agli enti strumentali partecipati:

per quanto attiene al fallimento della partecipata A.S.A. (Consorzio in amministrazione straordinaria), in stato di risoluzione, si evidenzia che:

per arbitrato ASA/Comune, al quale è stato promosso ricorso, il giudice ha nominato il CTU per la definizione del debito complessivo di ASA, stabilendo che devono essere considerati solo i debiti fino al 31.3.2010, data in cui la società è stata dichiarata inadempiente.

Il debito di ASA non è ancora stato definito dal Giudice.

La parte accantonata nell'ultimo risultato di amministrazione approvato (31/12/2019) e nel quadro risultato di amministrazione presunto anno 2020 è in grado di soddisfare integralmente la quota parte di debito secondo quanto richiesto dalla procedura.

Non si riscontrano criticità in merito alle società partecipate:

non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali;

tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019, consultabili sui relativi siti istituzionali;

non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati risulta quanto segue:

-nel 2020 si attendono distribuzione di utili SMAT

-organismi che sulla base dei dati del bilancio richiederanno nell'anno 2020 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: nessuno

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non ha debiti al 31/12/2020 da estinguere.

Le società partecipate stanno provvedendo alle comunicazioni e le informazioni relative ai debiti e dei crediti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'art. 1 comma 14, del DL 35/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 L. 190/2014 un piano operativo corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

Annualmente l'Ente effettua la ricognizione ordinaria delle partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.116.500,00	726.500,00	726.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.116.500,00 0,00	726.500,00 0,00	726.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.327.920,21	3.223.485,93	2.957.485,93	2.708.485,93
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	104.434,28	266.000,00	249.000,00	215.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0	0	0	0
Totale fine anno	3.223.485,93	2.957.485,93	2.708.485,93	2.493.485,93
Nr. Abitanti al 31/12	12427	12427	12427	12427
Debito medio per abitante	259,39	237,99	217,95	200,65

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	138.016,38	121.400,00	111.300,00	102.800,00
Quota capitale	104.434,28	266.000,00	249.000,00	215.000,00
Totale fine anno	242.450,66	387.400,00	360.300,00	317.800,00

La previsione di spesa per gli anni 2021-2022-2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Anno	2020	2021	2022	2023
interessi passivi	138.016,38	121.400,00	111.300,00	102.800,00
entrate correnti penultimo anno precedente	9.305.227,33	9.428.934,71	10.348.489,13	10.485.300,00
%	1,48	1,29	1,08	0,98

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni

Si evidenzia che, a seguito Emergenza Covid-19, l'Ente si è avvalso della facoltà:

- di sospendere, ai sensi della legge di conversione del Decreto Cura Italia, il pagamento delle quote capitale dei mutui MEF;
- di sospendere il pagamento della quota capitale dei mutui contratti con l'Istituto Credito Sportivo
- di rinegoziare i mutui Cassa DDPP, non cofinanziati, con un piano di ammortamento in scadenza oltre il 31/12/2025 e con un tasso di interesse superiore a quello post operazione.

I risvolti finanziari di tali operazioni sono state considerate nel bilancio preventivo 2021/2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di Polisportivo Rivarolese.

Il debito residuo ammonta ad euro 767.347,92

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad:

€ 38.599,46 per l'anno 2021

€ 35.458,48 per l'anno 2022

€ 32.154,31 per l'anno 2023

La rata di ammortamento annuo è pari a € 99.051,82

In relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL sono stati considerati anche gli interessi passivi derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- 1. delle previsioni definitive 2021-2023;
- 2. della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- 3. della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- 4. di eventuali reimputazioni di entrata;
- 5. del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- 6. della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- 7. dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- 8. degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- 9. degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- 10. degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- 11. degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- 12. dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- 13. del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;

14. della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
15. della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

1. del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

2. del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
3. delle variazioni rispetto all'anno precedente;
4. della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

1. ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
2. ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Gallo Alessandro

